



Verso il PROGRAMMA DI AZIONE - GIUGNO 2020

SCHEDA per la PROPOSTA di AZIONI

Quali obiettivi rispecchia l'azione proposta?

Inserisci P se prioritario; X se collaterale (si possono indicare più obiettivi).

	ASSE STRATEGICO	OBIETTIVO SPECIFICO	P/X
Gestione delle risorse idriche	Recuperare l'equilibrio quantitativo delle risorse idriche a scala di bacino (anche in adattamento ai cambiamenti climatici)	favorire il riuso delle acque	
		valorizzare i sistemi di accumulo esistenti	
		favorire la raccolta delle acque meteoriche	
		ridurre le perdite nelle reti idropotabili	
		ridurre i consumi idrici nei comparti agricolo, industriale e civile	
		favorire l'incremento dell'autosufficienza idrica dell'isola d'Elba	
		favorire il ravvenamento naturale e controllato delle falde	
		rafforzare il controllo sugli usi delle risorse idriche	
		Migliorare le conoscenze sull'idrologia superficiale e sotterranea della val di Cornia e sull'intrusione del cuneo salino	
	Dotare gli enti tecnici delle competenze e delle tecnologie atte ad effettuare valutazioni robuste sulla disponibilità della risorsa idrica		
	Preservare la qualità delle risorse idriche a scala di bacino	ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura soprattutto dove incidono in maniera significativa sulla qualità delle acque	
		contrastare l'ingressione del cuneo salino	
		rafforzare il controllo sugli scarichi e su utilizzo prodotti chimici	
Favorire il trattamento terziario dei reflui			
migliorare il monitoraggio della qualità ambientale dei corpi idrici			
attivare interventi necessari al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientali anche superiori ai limiti previsti dalla norma			
Approfondire la conoscenza dell'origine e dell'andamento delle concentrazioni di Boro e Arsenico nelle acque sotterranee			
prevenire l'intasamento del letto fluviale combattendo erosione del suolo e incrementando la sostenibilità ambientale delle aree di escavazione prossime al fiume			
Valorizzare le risorse idriche	sfruttare il potenziale geotermico delle acque calde sotterranee nel rispetto della sostenibilità ambientale		
Gestione del Rischio idraulico	Ridurre la vulnerabilità del territorio	evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione del suolo	
		manutenere le opere idrauliche e di bonifica esistenti nel rispetto della sostenibilità ambientale ed ove possibile prevedere interventi integrati	X
		coordinare i sistemi locali di protezione civile	
		rafforzare il controllo dell'uso delle aree di pertinenza fluviale	
		migliorare il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche/di bonifica	
	Ridurre la pericolosità idraulica e da dinamica morfologica in presenza di beni esposti, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici	incrementare gli spazi di laminazione per le acque di piena	P
		gestire in modo integrato vegetazione e sedimenti fluviali	
		individuare interventi integrati per la riduzione del rischio e la tutela della qualità delle acque	
		migliorare la funzione di presidio idrogeologico del sistema rurale in ambito montano	
		migliorare i sistemi di drenaggio urbano	
Valorizzazione, sensibilizzazione e fruizione fluviale	Aumentare il senso identitario e di consapevolezza ambientale delle comunità locali	promuovere l'uso consapevole dell'acqua	
		promuovere la gestione integrata della vegetazione fluviale	
		creare percorsi di formazione e aggiornamento per tecnici di enti pubblici e professionisti	
		favorire la percezione informata della pericolosità idraulica	X
		promuovere il consumo responsabile di prodotti agricoli (filiere corte e prodotti biologici) in modo da supportare il passaggio all'agricoltura locale biologica	
		promuovere iniziative di conoscenza diffusa (anche degli interventi) in ambito fluviale e visite in campo degli ambienti fluviali	
	favorire l'educazione ambientale e le collaborazioni con le istituzioni scolastiche ad ogni livello		
	promuovere il rispetto delle regole e le forme di cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze, rispetto vegetazione, adozione corsi d'acqua, ecc..)	X	
	Promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale e naturalistico e la mobilità leggera	promuovere la messa in rete degli attori territoriali (Comuni e associazioni)	
		integrare il sistema dei percorsi (sentieristica, ippovie, piste ciclabili) collinari e costieri con il reticolo idraulico, migliorare il sistema di comunicazione e di promozione, mettere in rete la fruizione	
		promuovere anche in chiave ecoturistica il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico connesso ai corsi d'acqua	
		promuovere il ruolo di corridoio ecologico del fiume Cornia	
Promuovere il ruolo di trasporto di sedimenti del Fiume Cornia finalizzato al contenimento dell'erosione costiera			
Gestione delle specie aliene ed infestanti			
Promuovere la conservazione delle zone umide			

Nome e Cognome		
Ente/Associazione rappresentata		Associazione culturale SEIVENTURINESESE
Partendo dagli obiettivi individuati nel Quadro Strategico condiviso a febbraio 2020, indicare le azioni che si ritengono essenziali per il loro raggiungimento:		
AZIONE:	Realizzazione di un sistema di piste ciclabile nella pianura del Fiume Cornia	
SPIEGAZIONE DETTAGLIATA: Progettare e realizzare un sistema di piste ciclabili che, attraverso il tracciato del Fiume Cornia , possano mettere in relazione la bassa collina con il mare		
COME:		
ATTIVITA' 1: Sviluppo Progetto Definitivo ed Esecutivo		
ATTIVITA' 2: Realizzazione dell'intervento Affidamento incarichi professionali in fase di esecuzione, appalto dei lavori e realizzazione degli interventi		
CHI:		
Il Consorzio si farà carico dell'attuazione delle attività 1 e 2		
Quali altri soggetti sono necessari per portare avanti questa azione:		
1) Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa		
2) Comune di Campiglia M.ma		
Cosa è stato fatto sino ad ora in questa direzione? Indicare studi, azioni, progetti realizzati od in corso di realizzazione		
1) Finanziamento dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economica tramite Conv. con il Comune di Campiglia M.ma (importo € <u>8.000,00</u>)		
2) Affidamenti ed elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica		
Note aggiuntive		